



Processo Partecipativo - 'Un Piano Strutturale per i territori del Mugello'

Report Tavolo di lavoro sul Sistema dell'offerta culturale, artistica, paesaggistica e dell'ospitalità turistica

Il presente rapporto costituisce la sintesi dei temi emersi dal lavoro del **tavolo** dedicato al tema del **Sistema dell'offerta culturale, artistica, paesaggistica e dell'ospitalità turistica** del Mugello che si è svolto martedì 19 dicembre, ore 11:30-13:30 nella Sala riunioni dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, Via Togliatti, 4.

Il Tavolo di lavoro, interno al **Percorso di Partecipazione 'Un Piano Strutturale per i territori del Mugello'** di accompagnamento alla redazione del **Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni dell'Unione Montana del Mugello**, è stato finalizzato alla **costruzione di un ritratto collettivo del sistema dell'offerta culturale, artistica, paesaggistica e dell'ospitalità turistica del territorio dell'Unione dei Comuni del Mugello**, in termini di **potenzialità e criticità** che lo stesso esprime da un punto di vista territoriale e ad individuare alcune **prime linee strategiche** da inserire nel Quadro Conoscitivo del costruendo Piano.

Al tavolo sono stati invitati a partecipare stakeholder, tecnici e amministratori , in relazione alle loro specifiche responsabilità e competenze inerentemente ad alcune questioni prioritarie, ovvero:

- **Quali sono le caratteristiche del sistema dell'offerta culturale, artistica, paesaggistica e dell'ospitalità turistica del Mugello?**
- **Quali sono le opportunità che il territorio offre?**
- **Quali le criticità?**
- **Quali sfide esso lancia alla Pianificazione del territorio?**

Sono intervenuti al tavolo: Alessandra Alleva (Cittadina); Piera Ballabio (Unione Mugello); Massimo Bertl (Artemisia); Dario Brilli (CIA); Leonardo Castellani (Pensionato); Valter Conti (Art_it); Scilla Cuccaro (professionista); Enzo Dotta (professionista); Piero Fattori (Federcaccia); Paolo Guidotti (Comune di Barberino del Mugello); Giorgio Montanaro (Architetto); Lut Niesporek (artista); Cinzia Nepi (Architetto); Franco Poli (ProLoco Firenzuola); Lapo Saladini (Architetto); Michele Salsedo (Confederazione Italiana Agricoltori); Alessandro Romolini (Ordine Architetti Firenze); Giuseppe Ulivi (Architetto); Franco Utili (Arcobaleno Sport).



TOT: PARTECIPANTI: 19

Di seguito le **principali questioni emerse** dal lavoro del tavolo.

Un quadro complessivo di riferimento

Il tavolo ha fornito un ritratto del sistema turistico del Mugello come un *asset* su cui puntare una parte del suo sviluppo territoriale, stante l'enorme patrimonio paesaggistico e naturalistico dell'area, ma anche delle risorse legate alla sentieristica e alle piste ciclabili presenti [nello specifico veri e propri ciclo tours].

Il territorio del Mugello intercetta essenzialmente diversi tipi di *target* turistici: quello legato all'escursionismo e al trekking [fortemente motivato dal passaggio della Via degli Dei] e quello familiare [essenzialmente proveniente dal Nord Europa]. Entrambi i *target* sembrano non 'utilizzare' l'area nei mesi invernali.

A questi due tipi di flussi turistici vanno sommati altre due categorie di 'utilizzatori' del territorio mugellano, che sono coloro che si recano all'Autodromo e ai diversi Outlet. Sembra, tuttavia, che queste ultime due categorie, pur molto consistenti numericamente, non ricadano sul sistema della ricettività turistica locale.

Il tavolo ha evidenziato anche che il sistema dell'ospitalità turistica ha attualmente un certo peso e spessore [si contano complessivamente 92 agriturismi e 95 affittacamere e 32 alberghi] per l'economia del territorio. Tuttavia la ricettività turistica del territorio andrebbe migliorata e implementata, perché molto spesso non è adeguata alla domanda.

È stato poi dato molto rilievo alla differenza che attualmente esiste sia in termini di patrimonio paesaggistico, ma anche di offerta turistica, tra l'alto e il basso Mugello.

Infine è stato fatto notare come l'area sia caratterizzata da una diffusa presenza di gruppi artistici, soprattutto nell'ambito delle arti figurative e della musica.

La necessità di sviluppare e rafforzare la promozione e la valorizzazione turistica

Un'esigenza venuta fuori dal lavoro del tavolo in maniera nitida è quella di rafforzare la promozione turistica dell'area, al fine di aumentare il numero complessivo delle utenze turistiche e di distribuirle durante l'arco dell'intero anno.



Un'idea più volte ribadita dai diversi partecipanti al tavolo è quella di fare promozione turistica del territorio nei punti di maggiore afflusso di persone, ovvero all'Autodromo e all'Outlet, si da invogliarle a rimanere nel territorio e non a fruire della singola esperienza per poi andarsene immediatamente dopo come, invece, fanno attualmente.

La necessità quindi di valorizzare le risorse presenti a fini turistici viene ritenuta un'altra operazione fondamentale da compiere. A tal proposito si suggerisce di capire quali potrebbero esser i canali di finanziamento attivabili.

La necessità di sviluppare e rafforzare la ricettività turistica anche con facilitazioni

Molti interlocutori evidenziano la necessità di migliorare l'offerta ricettiva che attualmente caratterizza il territorio del Mugello, perché in alcuni casi le strutture ricettive non sono qualitativamente adeguate rispetto alla domanda.

Inoltre si suggerisce la possibilità di promuovere la pratica dell'albergo diffuso, ristrutturando e/o valorizzando i piccoli centri storici presenti.

Alcuni interlocutori esprimono una forte perplessità relativa alla struttura ricettiva di Cafaggiolo, considerandola un'operazione a forte impatto paesaggistico e suggeriscono, quindi, di scoraggiare in futuro questo tipo di interventi.

La necessità di una riqualificazione paesaggistica di alcune aree

Vari interlocutori suggeriscono di mitigare le diverse situazioni di degrado paesaggistico e urbanistico presenti nel territorio, sostenendo che se *'vogliamo vendere il territorio, dobbiamo renderlo bello'*. La situazione più critica in termini di scarsa qualità ambientale e paesaggistica evidenziata dal tavolo è sicuramente quella del fondovalle.

Si ritiene che a tal fine la tutela e l'incentivo della pratica agricola e della cura del bosco possano giocare un ruolo fondamentale.

La necessità di implementare il sistema del trasporto pubblico

L'efficienza del sistema dei trasporti incide molto sull'offerta turistica che il territorio può mettere in campo. Da un lato, infatti, i turisti del Nord Europa, che attualmente rappresentano una fetta consistente delle presenze turistiche complessive, utilizzano in via preferenziale, per i propri spostamenti, il sistema ferroviario, che però viene dagli stessi ritenuto scarsamente efficiente.

Inoltre un migliore collegamento del territorio con i mezzi pubblici sia con Bologna, ma soprattutto con Firenze, potrebbe rappresentare una buona occasione per intercettare



parte dei flussi turistici delle grandi città, che potrebbero decidere di fermarsi nel Mugello a dormire.